Madre di Dio di Vladimir con le sante martiri Daria e Parasceve

Ilitsch Jaschinov, Alexsader; monogrammista MFK

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01683/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01683/

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1683

Codice scheda: 3y010-01683

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice bene: 03

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Gruppo oggetti: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibiltà del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Madre di Dio di Vladimir con le sante martiri Daria e Parasceve

Titolo: Madre di Dio di Vladimir con le sante martiri Daria e Parasceve

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Denominazione spazio viabilistico: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Repossi

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00418

GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

DESCRIZIONE DEL PUNTO

PUNTO|Coordinata X: 572457,36204

PUNTO|Coordinata Y: 5042809,8519

CARATTERISTICHE DEL PUNTO

Quota s.l.m.: 145.00

Proiezione e Sistema di riferimento: WGS84 UTM32

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

Altre datazioni: punzone 1798

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: saggiatore

Autore/Nome scelto: Ilitsch Jaschinov, Alexsader

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1795/1828

Specifiche: attivo a San Pietroburgo, monogramma AJ

Motivazione dell’attribuzione: firma

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: argentiere

Autore/Nome scelto: monogrammista MFK

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1786/1830

Specifiche: monogramma dell'argentiere (MFK), sconosciuto risultante attivo a San Pietroburgo

Motivazione dell’attribuzione: firma

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa centrale

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

Materia e tecnica: tempera all'uovo su tavola

Materia e tecnica: argento sbalzato e cesellato

MISURE

Unità: cm

Altezza: 20,6

Larghezza: 19,4

Profondità: 1,9

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto
L'icona raffigura Cristo, assorto, che appoggia il suo volto alla gota della Madre, mentre l'abbraccia stretto, cingendole il collo con il braccio sinistro. La Madre,ritratta a mezzo busto, indossa il tradizionale maphorion blu orlato di rosso, con fiore centrale (la Verginità di Maria), mentre il Bimbo ha l'abito di porpora regale. A sx e ad x per chi guarda, in basso, con gli abiti e i simboli che le caratterizzano e con la loro denominazione sopra il nimbo in oro, sono raffigurate le sante martiri Daria e Parasceve.

Indicazioni sul soggetto: Personaggi: Madre di Dio; Cristo; martiri Daria; martiri Parasceve. Abbigliamento religioso.

Notizie storico-critiche
La Vladimirskaja è forse l'icona più celebre e venerata di tutta la Russia. La sua origine è molto lontana e si perde nel corso dei secoli. Proveniente da Bisanzio, opera di un artista greco, forse il celebre Teofane, l'icona miracolosa secondo la chiesa Ortodossa, fu portata nel regno di Kiev. Quando il principe Andrej Bogoljubov decise di spostare la capitale del regno da Kiev a Vladimir, egli la portò con sé da Vyshgorod dov'era conservata. La pose quindi nella appena rinnovata cattedrale della Dormizione di Vladimir e da allora fu nota come la Madonna di Vladimir. Alla morte violenta di Bogoljubov nel 1174 seguì un periodo di confusione politica e di cruenta lotta per il potere. Allora il principe Gleb, che aveva osteggiato l'ascesa al potere del principe Mikhail, portò l'icona nella sua residenza a Rjazan, ma quando il principe Mikhail riguadagnò il regno riportò l'icona a Vladimir. L'immagine sacra sopravvisse a terribili incendi, nel 1185 e nel 1193 sotto il principe Vsevolod III; al terremoto del 1230; alle invasioni tatare del 1238-9. La cattedrale e la sua icona erano meta di pellegrinaggi di gente comune e principi. Nel 1380 le truppe di Dmitrij Donskoj vennero a chiedere protezione alla Vergine prima della vittoriosa battaglia di Kulikovo. Poi lentamente Vladimir iniziò il suo declino in contrapposizione all'ascesa di Mosca e nel 1395 l'icona della Madonna fu portata a Mosca nella cattedrale della Dormizione del Cremlino; al suo posto rimase a Vladimir una copia dipinta dal Metropolita Pietro. Dal 1930 l'immagine è conservata nella Galleria Tretjakov. Dal punto di vista iconografico, è della tipologia "Eleusa" ("della tenerezza"), che costituisce forse la raffigurazione della Madre di Dio più diffusa: infatti innumerevoli riproduzioni di questa icona si

trovano nelle chiese e nelle case russe.
La nostra icona, di scuola russa della fine del XVIII secolo, raffigura, su una piccola tavola intera, doppiamente incavata, dipinta a tempera all'uovo più volte ritoccata nei decenni, un momento di profonda tenerezza: Cristo, assorto, appoggia il suo volto alla gota della Madre, mentre l'abbraccia stretto, cingendole il collo con il braccio sinistro; caratteristico è anche il piedino sinistro rovesciato all'indietro nell'impeto dello slancio dell'abbraccio. L'elemento unificatore dell'immagine è reso dalla reciproca protezione: il Bimbo con la destra indica la Madre; la Madre, con la sinistra, indica il Figlio. La Madre,ritratta a mezzo busto, indossa il tradizionale maphorion blu orlato di rosso, con fiore centrale (la Verginità di Maria), mentre il Bimbo ha l'abito di porpora regale.
I tradizionali digrammi Madre di Dio e "Gesù Cristo", denominano Maria e Gesù, mentre nel nimbo crociato e orlato di rosso, di questi si legge la "omega" della scritta " Io sono Colui che sono". A sx e ad x per chi guarda, in basso, con gli abiti e i simboli che le caratterizzano e con la loro denominazione sopra il nimbo in oro, sono raffigurate le sante martiri Daria e Parasceve.
L'icona è ornata da un Oklad in argento sbalzato e cesellato, con punzone di San Pietroburgo 1798 A·J di Alexsader Ilitsch Jaschinov, maestro di saggio attivo a San Pietroburgo dal 1795 al 1828; il monogramma è dell'argentiere MFK, sconosciuto risultante attivo a San Pietroburgo dal 1786 al 1830.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche
Supporto ligneo del XVII sec. Interventi posteriori di ridipintura a tempera all'uovo della fine del XVIII sec. e della fine del XX sec.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: legato

Nome: Giordano Scalvi, Liliana

Data acquisizione: 2012

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

Indicazione specifica: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9 - Chiari (BS)

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00418

Nome del file: D00418.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00418_punzoni

Visibilità immagine: 1

Nome del file: D00418_punzoni.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00418_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file: D00418_retro.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00418_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file: D00418_riza.tif

IMMAGINI DATABASE [1 / 4]

Path dell'immagine originale: 3y010

Nome file dell'immagine originale: D00418.jpg

IMMAGINI DATABASE [2 / 4]

Path dell'immagine originale: 3y010

Nome file dell'immagine originale: D00418_punzoni.jpg

IMMAGINI DATABASE [3 / 4]

Path dell'immagine originale: 3y010

Nome file dell'immagine originale: D00418_retro.jpg

IMMAGINI DATABASE [4 / 4]

Path dell'immagine originale: 3y010

Nome file dell'immagine originale: D00418_riza.jpg

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2016

Specifiche ente schedatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione

GESTIONE ARCHIVIO

ULTIMA MODIFICA SCHEDA

Ultima modifica scheda - data: 2020/09/17

Ultima modifica scheda - ora: 15.09

PUBBLICAZIONE SCHEDA

Pubblicazione scheda - stato: 1

Pubblicazione scheda - data ultima pubblicazione: 2021/01/17

Pubblicazione scheda - ora ultima pubblicazione: 03.00

Pubblicazione scheda - data precedente pubblicazione: 2020/09/19

Pubblicazione scheda - ora precedente pubblicazione: 02.00